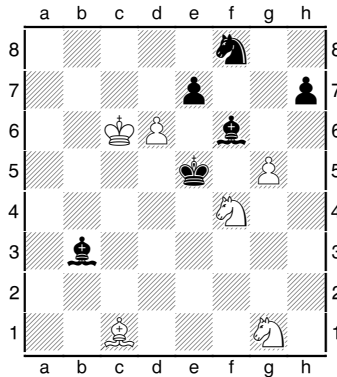


Torneo di studi di *Torre & Cavallo – Scacco!*

Verdetto definitivo del concorso di composizione studistica degli anni 2012-2013

Come richiesto dal bando, pubblicato da *Torre & Cavallo – Scacco!*, dalla *NEWSLETTER ASIGC*, da *FINALES ... Y TEMAS* e dai siti web dell'*Accademia del problema* e del *Club 64* di Modena, il torneo a tema libero è stato indetto per compositori d'Italia non onorati in precedenti concorsi di studistica (d'accordo col quarto database dell'olandese Harold van der Heijden). Quattro autori hanno inviato dieci studi entro il 10 giugno 2013 al direttore del torneo Marco Campioli. Nel verdetto provvisorio, completato il 22 giugno 2013 e pubblicato da *Torre & Cavallo – Scacco!* in ottobre 2013, i giudici - Franco Bertoli e Marco Campioli, entrambi di Sassuolo - hanno incluso cinque originali; i restanti finali, non pubblicati, sono stati restituiti ai rispettivi autori. Eventuali reclami da inviare esclusivamente al direttore del torneo; l'award è diventato definitivo in gennaio 2014, trascorsi tre mesi dalla data di pubblicazione su *Torre & Cavallo – Scacco!*. Un ringraziamento al MI FIDE Roberto Messa (Brescia), direttore di *Torre & Cavallo – Scacco!*, per avere accettato di ospitare un concorso di studistica sulla rivista e a Franco Bertoli per aver collaborato come giudice; un grazie anche a tutti i partecipanti. I giudici hanno deciso di non assegnare premi; secondo i sassolesi Franco Bertoli e Marco Campioli il “ premio “ deve onorare opere particolarmente originali, con un ricco contenuto tematico, con tratti brillanti e paradossali, con una soluzione molto interessante e con analisi secondarie articolate. Classifica finale: Fulvio Morelli (Roma) = 1^a Menzione Onorevole, Fulvio Morelli (Roma) = 2^a Menzione Onorevole, Pietro Luciano Placanico (Suno) = 3^a Menzione Onorevole, Pietro Luciano Placanico (Suno) = Lode ex aequo, Dario Russo (Trieste) = Lode ex aequo.

Fulvio Morelli (Roma) Prima Menzione Onorevole



6 + 6

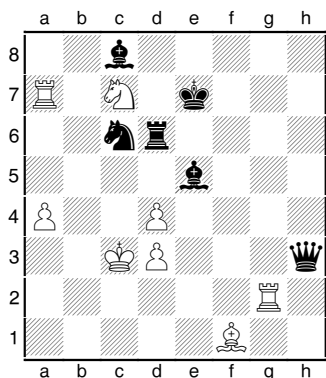
Rc6 Ac1 Cf4 Cg1 pd6 pg5 (6) / Re5 Ab3 Af6 Cf8 pe7 ph7 (6)

Il Bianco muove e vince (+)

1.Cf3+ [1.gxf6? Rxf6 2.Ab2+ Rf7=] **1...Rf5** [1...Re4 2.gxf6 exd6 3.Ch4 Re5 4.Ch5 Aa4+ 5.Rc7 d5 6.Cf3+ Re4 7.Ah6+-] **2.gxf6 Rxf6** [2...Aa4+ 3.Rc7 exd6 4.Cd5 Re6 5.Ah6+-] **3.Ch5+ Rf7 4.Cg5+ Re8 5.Cg7+** [5.dxe7? Cg6 6.Rc7 Cxe7 7.Cf6+ Rf8 8.Aa3 h6=] **5...Rd8 6.Cf7+ Axf7 7.dxe7+ Rxe7 8.Ag5# scacco matto. 1-0.** Franco Bertoli: “ In una posizione ariosa - e, conseguentemente, elegante - il Bianco consegue la vittoria con tratti interessanti, a volte brillanti. La sequenza di scacchi presuppone però un gioco forzato. Lo scacco matto conclusivo abbellisce la composizione “. Marco Campioli: “ Naturale la struttura di partenza. Dopo un gioco caratterizzato da numerosi scacchi (pertanto la manovra appare un po' forzata) il Bianco

piega la resistenza dell'avvervario. Interessante il quadro di matto “. Successive analisi hanno evidenziato che lo studio di Fulvio Morelli, 1^a Menzione Onorevole, pubblicato da *Torre & Cavallo – Scacco!* in ottobre 2013 (Rc6 Ac1 Ce1 Cf4 pe5 pg5; Re5 Ab3 Af6 Cf8 pe7) presentava un duale: 5.dxe7+;-; in dicembre 2013 *Torre & Cavallo - Scacco!* ha pubblicato la correzione (Rc6 Ac1 Cf4 Cg1 pe5 pg5; Re5 Ab3 Af6 Cf8 pe7 ph7); nella nuova posizione iniziale due sole differenze: il Cavallo bianco e1 va in g1 ed un pedone nero occupa h7; la soluzione dello studio è sempre quella dell'autore; la 1^a Menzione Onorevole è confermata e la classifica del concorso, pubblicata da *Torre & Cavallo – Scacco!* in ottobre 2013, rimane la stessa.

Fulvio Morelli (Roma)
Seconda Menzione Onorevole

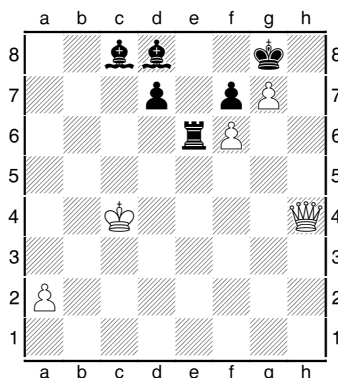


8 + 6

Rc3 Ta7 Tg2 Af1 Cc7 pa4 pd3 pd4 (8) / Re7 Dh3 Td6 Ac8 Ae5 Cc6 (6)
Il Bianco muove e patta (=)

1.Cd5+ [1.Tg7+? Axc7 2.Axc3 Cxa7--+] **1...Re6** **2.Tg6+** [2.Cc7+? Rf5 3.Tf2+ Rg5 4.Axc3 Axd4+--+] **2...Rxd5** **3.Txd6+** **Axd6** [3...Rxd6 4.dxe5+ Rxe5 5.Axc3=] **4.Ta5+** **Cxa5** **5.Ag2+ Dxc2= stallo.** ½-½. Franco Bertoli: “ Il vantaggio del Nero nella posizione di partenza è evidente, ma è altrettanto chiaro che le figure del Bianco occupano posizioni attive. Dopo una serie di scacchi (e una sequenza di scacchi presuppone – purtroppo – un gioco forzato!) il Bianco si salva con uno stallo bene costruito “. Marco Campioli: “ La linea principale è caratterizzata da una successione continua di scacchi; conseguentemente le risposte del Nero appaiono un po' forzate. La soluzione è breve ma i tratti brillanti sono presenti (sottolineo 4.Ta5+). Lo stallo salvatore è sempre apprezzato dai giudici “.

Pietro Luciano Placanico (Suno)
Terza Menzione Onorevole



5 + 6

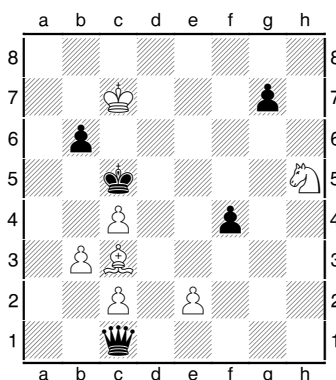
Rc4 Dh4 pa2 pf6 pg7 (5) / Rg8 Te6 Ac8 Ad8 pd7 pf7 (6)

Il Nero muove, il Bianco patta (=)

1...Te4+ 2.Dxe4 d5+ 3.Dxd5 [3.Rxd5? Ab7+ 4.Re5 Axe4 5.Rxe4 Axf6--+] 3...Ae6 4.Dxe6 fxe6 5.Rc5 Axf6 6.Rd6 Rf7 7.g8D+ Rxc8 8.Rxe6=. ½-½. Franco Bertoli: " Il primo giocatore minaccia Dh8# ma il tratto è al Nero! Il sacrificio iniziale è davvero brillante. Poi il Bianco deve giocare con grande attenzione; la manovra di patta appare quasi acrobatica. Notevole la fase tattica ". Marco Campioli: " Il Nero trascina, con un bel sacrificio di Torre e poi di pedone, la Donna bianca in una casa " compromessa ". Il sacrificio finale permette la cattura dell'ultimo pedone avversario. Buono il controgio del Nero ".

Pietro Luciano Placanico (Suno)

Lode ex aequo



7 + 5

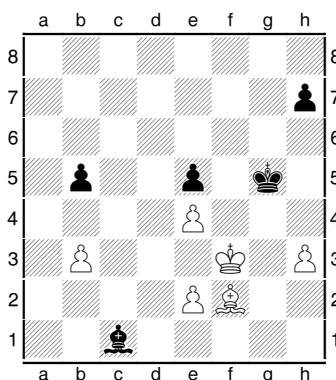
Rc7 Ac3 Ch5 pb3 pc2 pc4 pe2 (7) / Rc5 Dc1 pb6 pf4 pg7 (5)

Il Bianco muove e vince (+)

1.Cxg7 De3 2.Ad4+ Rxd4 [2...Dxd4 3.Ce6++-] 3.Cf5+ Re4 4.Cxe3 Rxe3 5.Rxb6 Rxe2 6.c5+-. 1-0. Franco Bertoli: " Il tratto di partenza (1.Cxg7) non è granchè: non si deve iniziare uno studio con una cattura! Il sacrificio di Alfiere invece è brillante; il tratto 2.Ad4+ prepara il successivo doppio di Cavallo. Poi bisogna ricordarsi soltanto di spingere il pedone più avanzato ". Marco Campioli: " Il Cavallo occupa subito " g7 " dalla quale infligge un doppio occupando " f5 " (nella linea principale) oppure " e6 " (nella variante secondaria). Il gioco appare un poco forzato. Il Bianco, con un tatticismo conosciuto, liquida tutti i pezzi in gioco ed entra in un finale di pedoni facilmente vinto ".

Dario Russo (Trieste)

Lode ex aequo



6 + 5

Rf3 Af2 pb3 pe2 pe4 ph3 (6) / Rg5 Ac1 pb5 pe5 ph7 (5)

Il Bianco muove e vince (+)

1.Ae1 Rf6 [1...Aa3 2.b4 Ac1 3.e3 Rg6 4.Ac3 Rf6 5.Re2+ -] 2.e3 Aa3 3.b4 Re6 4.Re2 Ac1 5.Rd3 Rf6 6.Af2 Aa3 7.Rc3 h6 8.Rb3 Ac1 9.Rc2 Aa3 10.Ae1 Rg5 11.Ad2 Rh4 12.Rb3+-. 1-0. Franco Bertoli: " Mancano tratti brillanti ed anche i tatticismi sono assenti. Duali minori (inversioni di mosse, perdite di tempo) sono presenti, ma lo studio appare corretto. La composizione è simile a un finale di partita; come " ex " giocatore a tavolino e per corrispondenza apprezzo una struttura come questa " . Marco Campioli: " Manca una fase tattica. Ci sono perdite di tempo ed inversioni di mosse. Precisi i tratti 2.e3 e 3.b4; valida la manovra dell'Alfiere che si porta gradualmente nella casa " d2 "; buona l'idea di ingabbiare un pezzo avversario " .